

CUB SCUOLA

Corso Marconi 34, 10125 Torino

Tel/fax 011.655897

e-mail: scuola@cubpiemonte.org

<http://www.cubpiemonte.org>

Sciopero generale della scuola: ora, subito, adesso.

Il governo Berlusconi, attraverso gli interventi dei ministri Tremonti, Brunetta e Gelmini aggredisce con straordinaria violenza tutti i servizi pubblici e, primo tra essi, la scuola.

Lo fa attraverso una serrata campagna mediatica a base di menzogne e insulse ricette pseudo-pedagogiche. Quello che si prospetta è il ritorno ad una scuola di classe, buona per i figli dei ricchi e pessima per i figli dei poveri. La "razionalizzazione" imposta da Tremonti, il maestro unico, le proposte di privatizzazione di Aprea, il decreto Gelmini mascherano una durissima realtà: vogliono **sottrarre alla scuola pubblica 8 miliardi di euro in 3 anni**, compiendo così un portentoso passo avanti nella sua distruzione e aprendo ulteriormente le porte ai privati. Per raggiungere l'obiettivo si apprestano a tagliare oltre 130.000 posti di lavoro (più del 10% di tutti gli addetti del settore, oltre il 17% degli Ata). A questo si accompagna il tentativo di contrapporre i lavoratori pubblici, considerati tutti "fannulloni", agli altri cittadini. Ecco il senso della decurtazione stipendiale e degli "arresti domiciliari" che Brunetta vuol imporre a tutti i dipendenti pubblici malati.

Frattanto CGIL CISL UIL SNALS e GILDA invece di rendere conto, per trarne le dovute conseguenze, degli effetti della loro politica sindacale, che ha portato al progressivo impoverimento della categoria, alla riduzione dei fondi per le scuole, alla mancata assunzione dei precari, ad un peggioramento generale del servizio pubblico, perdono tempo in chiacchiere e cercano di tenerci buoni dichiarando lo "stato di agitazione", risposta del tutto inadeguata alla decisione e alla velocità con cui il governo procede a smantellare la qualità della scuola di massa e a costruire consenso rispetto ad un modello di società autoritaria e diseguale.

17 OTTOBRE 2008 SCIOPERO GENERALE

**MILANO – corteo da Piazza Cairoli ore 10
ROMA - corteo da Piazza della Repubblica ore 10**

Per:

- **l'abrogazione dei decreti Gelmini e Brunetta, in difesa della scuola pubblica;**
- **forti aumenti di salari, stipendi e pensioni e loro difesa con l'introduzione di un meccanismo automatico di adeguamento ai prezzi;**
- **il rilancio del contratto nazionale;**
- **pari diritti per tutte le organizzazioni dei lavoratori;**
- **difendere le pensioni pubbliche e potenziare il welfare state;**
- **contrastare la precarietà e garantire reale sicurezza nei luoghi di lavoro.**